

Comitato bilaterale Pari Opportunità

Verbale riunione del giorno 7 maggio 2013

Il giorno 7 maggio 2013 presso la sede dell'ENEL in Roma, Viale Regina Margherita 125, sono presenti per parte datoriale: Giuseppe Capitani, Fabio Cazzato, Vanessa Bobbo, Ilaria Gentili, Cristiana Bertolli, Alessia Polinari; per parte sindacale: Alessandra Viola (FILCTEM); Giuseppina Marengoni e Manuela Lupi (FLAEI), Stefania Galimberti (UILTEC). Assenti giustificate Rosi Garofalo (FILCTEM) e Giuseppina Bamonte (UILTEC).

Altresi presenti alla riunione, in quanto interessate al primo punto dell'odg Sabrina Ceccantini e Alessandra Matrone (Comunicazione), Chiara Mingoli (CSR) e Sara Guarnieri (HR Holding).

Relativamente al **primo punto, "valorizzazione dell'attività del Comitato attraverso iniziative e strumenti di comunicazione"**, è stata verificata la realizzazione dell'apposito spazio nella intranet, sezione Relazioni Industriali/Comitati Bilaterali – Pari Opportunità, dove sono disponibili a tutti i colleghi interessati i verbali delle riunioni e relativa documentazione a supporto.

E' stata altresì aggiornata con una nota informativa sul Comitato Pari Opportunità la sezione CSR del sito istituzionale Enel ed è stata condivisa l'opportunità di una collaborazione sinergica vista la rilevanza dei temi trattati dal Comitato anche ai fini del bilancio di sostenibilità.

Ulteriori iniziative di comunicazione saranno via via attivate attraverso i vari canali al fine di far conoscere le attività svolte ed anche di raccogliere suggerimenti e stimoli sui temi di competenza da parte delle colleghe e dei colleghi.

Sul **secondo punto "rinnovo CCNL 18/2/2013 – modifiche istituti rilevanti**

rispetto all'ambito di competenza del Comitato" è stata sottolineata la modifica all'art.15 (Part time) che comporta una maggiore apertura riguardo alle richieste di trasformazione del rapporto di lavoro nel caso di situazioni personali e familiari di particolare rilievo.

Altra novità di rilievo in tema di tutela della maternità/paternità (art.31) il recepimento nel CCNL della previsione di legge circa la fruizione obbligatoria da parte del padre lavoratore di un giorno di congedo entro i 5 mesi dalla nascita (o adozione), oltre al congedo facoltativo di due giorni in alternativa alla madre.

In tema di **"family audit"**, progetto avviato sperimentalmente in Divisione Mercato, finalizzato all'ottenimento di apposita certificazione da parte del Dipartimento per le Politiche della Famiglia (Presidenza Consiglio dei Ministri), la rappresentante del Comitato nel gruppo di lavoro, Alessandra Viola, ha dato un aggiornamento sul positivo avvio dei lavori, la cui prima fase prosegue con la definizione del piano di attività da sottoporre a "valutazione" per l'ottenimento del certificato "base" prima della fase attuativa (durata prevista tre anni) che porterà alla certificazione finale.

Passando al **terzo punto "problematiche part time e titolari di permessi allattamento"** è stata completata l'analisi del quadro normativo e la verifica di altre esperienze aziendali in materia, oltre che di alcuni riferimenti giurisprudenziali.

In particolare, sono state analizzate le norme del d.lgs. 61/2000, "Attuazione della Direttiva 97/81/CE relativa all'accordo quadro sul lavoro a tempo parziale" e tra queste il "principio di non discriminazione" (art.4) e l'obbligo di "puntuale indicazione della durata della prestazione lavorativa e della collocazione

temporale dell'orario con riferimento al girono, alla settimana, al mese e all'anno". Come noto, l'interpretazione fin qui seguita di detta norma ha consentito di attribuire al personale part timer una flessibilità di orario su base giornaliera, restando peraltro esclusa la compensazione ultragiornaliera di cui gode (per le figure e nelle unità in cui le esigenze organizzative lo consentono) il personale full time. A tale riguardo, considerata la finalità di tutela del lavoratore part time cui si ispira la norma citata, oltre che l'accresciuta sensibilità dei lavoratori e delle aziende sulle esigenze di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, nonché il beneficio che può derivare in termini di prestazione da un migliore work life balance, si ritiene sussista qualche spazio per una revisione delle regole aziendali attualmente in essere.

Ciò anche alla luce di alcune recenti aperture realizzate in altre realtà aziendali, tra cui, a proposito di misure di sostegno della maternità/ paternità, di particolare interesse una modalità di gestione di permessi con recupero riservati ai genitori di bambini fino a 8 anni di età.

Il Comitato decide pertanto di affidare ad un sottogruppo ristretto (Capitani, Bertolli, Cazzato, Galimberti, Lupi, Viola) un approfondimento tecnico finalizzato a produrre una nota operativa di suggerimenti da condividere in occasione del prossimo incontro e da sottoporre alle Parti affinché le stesse possano concretamente valutare e adottare i possibili aggiornamenti dei vigenti accordi.

* * *

Viene quindi fissata per la prossima seduta la data del 10 settembre p.v., con il seguente ordine del giorno:

- 1) Rapporto biennale situazione personale maschile e femminile ex art.9 legge 125/91



- 3) problematiche part time e titolari di permessi allattamento: condivisione ipotesi di proposte da sottoporre alle Parti
- 4) varie ed eventuali.

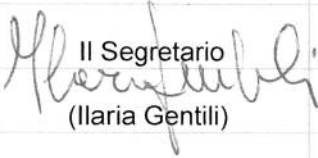
Il Presidente

dato atto di quanto sopra, provvederà all'invio del presente verbale alle Parti istitutive, ai sensi di quanto previsto dall'art.4 del Regolamento.



Il Presidente

(Giuseppe Capitani)



Il Segretario

(Ilaria Gentili)